

11/3-19

**CITTA' DI TORINO**

**Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

**3 APRILE 2019**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato in via d'urgenza nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta del **3 Aprile 2019**, alle ore **18,45** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con la Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BALLONE, CASTRICINI e NOTO.**

Con l'assistenza della Segretaria Dr.ssa Gabriella TETTI

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 PARERE (ARTT. 43 E 44 REG. DEC.) IN MERITO A: DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO, O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE (ARTT. 43 E 44 REG. DEC.) IN MERITO A: DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO, O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione GIOVE, riferisce:

In data 1 marzo 2019 è pervenuta con nota prot. n. 10350 dalla Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico, richiesta di espressione di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019 00672/134 avente ad oggetto “Disciplina dell’allestimento di spazi e strutture all’aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione. Approvazione Regolamento e contestuale abrogazione Regolamenti n. 287 e n. 293”.

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 00672/134 è stata illustrata e discussa nel corso della seduta della I Commissione Permanente di Lavoro in forma congiunta con la Circoscrizione 2, riunita in data 27 marzo 2019.

Ritenendo i contenuti non condivisibili, si propone di esprimere **PARERE NEGATIVO** alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019 00672/134 avente per oggetto: “Disciplina dell’allestimento di spazi e strutture all’aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione, Approvazione Regolamento e contestuale Abrogazione Regolamenti n. 287 e n. 293” comprensiva dell’allegato 1) "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione" e dell’allegato 2) "Norme Tecniche".

Nello specifico si ritiene che il proposto regolamento sulla disciplina dell’allestimento di spazi e strutture all’aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione, deliberato su proposta degli Assessori competenti, presenti molteplici criticità e gravi ricadute anche da un

punto vista economico e occupazionale.

Attualmente, secondo le stime della Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici - Confesercenti, il numero complessivo di dehors e padiglioni nella città di Torino è di circa 2.500 di cui:

80 padiglioni autorizzati con titolo abilitativo edilizio per manufatto in precario;

800 strutture complesse continuative che andranno in scadenza di concessione e per le quali sarà necessario l'adeguamento alle nuove norme;

140 strutture complesse in Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS) che non potranno essere convertiti in "padiglioni".

I rimanenti sono dehors stagionali semplici (ombrelloni, tavoli, sedie e eventuali pedane).

Il proposto Regolamento prevede:

nel caso di conversione dell'occupazione di strutture complesse in padiglioni la predisposizione di una pratica edilizia con conseguente ampliamento di superficie di somministrazione e monetizzazione del fabbisogno parcheggi per la durata dell'occupazione suolo pubblico;

il divieto di allestire padiglioni in zona ZUCS e in zone comunque soggette a tutela della sovrintendenza (140 strutture in ZUCS dovranno essere smantellate allo scadere della concessione); in questo caso si prevedono sensibili cali di fatturato e presumibili conseguenze sul piano occupazionale;

possibili dinieghi a permessi in precario anche nelle aree delle Zone Urbane Storico Ambientali (ZUSA);

l'adattamento strutturale ai criteri edilizi per gli 800 dehors complessi (esempio altezza minima 2,70 mt. con aggravio dei costi di adeguamento della struttura);

il vaglio della Sovrintendenza sul progetto e il presumibile conseguente allungamento dei tempi di autorizzazione;

che il progetto da presentare debba essere definitivo e riportare le specifiche tecniche, quindi deve possedere già gli elaborati predisposti e firmati dai professionisti, senza alcuna garanzia di approvazione (aggravio costi di pratica e di prestazione professionale); l'aggravio, in capo all' esercente, del costo della pratica edilizia e del relativo ampliamento di superficie di somministrazione.

Si constata che non vi è stato alcun coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni, a cui il vigente regolamento attribuisce funzioni e compiti, peraltro richiesto con nota a firma del Coordinatore dei Presidenti, prot. n. 583 del 19 febbraio 2019, inviata agli Assessori competenti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 374 (n. mecc. 2015 02280/094) del 17 dicembre 2015 il quale dispone, tra l'altro, agli artt.

43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è: favorevole sulla regolarità tecnica;
- Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul Bilancio;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSTRIZIONALE"

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019 00672/134 avente ad oggetto "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione. Approvazione Regolamento e contestuale abrogazione Regolamenti n. 287 e n. 293".

La Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Abbandonano l'aula al momento della votazione i Consiglieri Liberatore, Liuzzi, Valezano e Venturini

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	18	
Votanti	16	
Astenuti	2	(Di Miscio e Vergnano)
Voti favorevoli	16	(Alfonzi, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Giove, Lagrosa, Magazzù, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Piloni, Titli e Troise)

#### DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019 00672/134 avente ad oggetto "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione. Approvazione Regolamento e contestuale abrogazione Regolamenti n. 287 e n. 293".